

Autore [Warriors Paternò teme la trasferta di Redipuglia](#)

JUVE 98
30/04/2009
ore 12:39

In allegato comunicato stampa con preghiera di diffusione. Il Catania Warriors Paternò, prepara con molta attenzione il prossimo impegno in trasferta contro i Rangers Redipuglia. Sul Campo Comunale Redipuglia la società etnea vuole continuare la sua corsa verso i play off. Al momento Sforza e compagni guidano la classifica del girone Adella Serie A2 con 5 vittorie ed una sola sconfitta e con due gare ancora da recuperare contro il Verona. Dura la sfida che attende i nero-arancio che dovranno affrontare la squadra del Presidente Tonzar, l'anno scorso in IBL e in cerca di riscatto di fronte al pubblico amico dopo un inizio di campionato un po' turbolento, che li vede con 2 sole vittorie all'attivo sulle gare disputate. "Il nostro prossimo avversario, - spiega Benedetto Falcone, Manager del Catania Warriors Paternò - viene da un campionato di A1 abbastanza fortunato. È sempre stata una squadra compatta che anche nell'ultimo turno ha dato del filo da torcere al Piacenza, perdendo gara-1 solo per pochi punti. È un gruppo composto da grandi combattenti, non mollano mai. Anche le gare della settimana scorsa ci hanno confermato che tutte le partite di questa stagione saranno difficili: il livello delle squadre è molto equilibrato. Bisogna proteggersi il fegato con una lamina di acciaio per mantenerlo integro e affrontare ogni gara pensando al singolo impegno. Loro hanno un buonissimo lanciatore italiano, Andrea Cossar che tira 6/7 riprese ad alti livelli. Ha sempre fatto ottima figura, anche lo scorso anno in A1. Ci preoccupano anche i battitori, ne hanno tre o quattro da cui dovremo guardarci. Anche il confronto sul monte di lancio in gara-2 tra il loro lanciatore venezuelano e il nostro Quintero sarà molto interessante da vedere". In settimana Falcone si è dedicato in maniera particolare al lavoro con i battitori che ancora in questa stagione non hanno reso al meglio. "Abbiamo lavorato per battere di più nelle prossime partite - ha spiegato Falcone - Mi accontenterei però anche di continuare a soffrire un po' e vincere ogni partita battendo solo 2 o 3 valide. Sto comunque aspettando che la squadra si esprima ai livelli che le competono. Questa settimana li lasciate lavorare con serenità e tranquillità, senza stancarli. Cercate comunque di mantenere in ogni allenamento il giusto clima di goliardia che è necessaria nello sport. Non dobbiamo mai dimenticare che è un gioco e per avere una squadra vincente i ragazzi devono divertirsi". "Con i Rangers Redipuglia in questi anni abbiamo sempre fatto delle sfide molto avvincenti. - ha ricordato il lanciatore Franklyn Torres - Nel 2003 abbiamo disputato contro di loro le finali play off per centrare la A1, vincendole. Oggi dico: fino a quando non giochi contro una squadra, è difficile giudicarla solo leggendo i tabellini dei suoi incontri. Comunque noi non sottovalutiamo nessuno e dobbiamo sempre impegnarci al massimo in ogni gara per centrare il nostro obiettivo stagionale: i play off. Da parte nostra, non dovremo farci prendere dall'ansia di battere come abbiamo fatto nelle prime partite e mantenere di più il sangue freddo. Il gioco del baseball non è soltanto mettere a segno valide o fuori campo, perché anche senza valide spesso si può vincere una partita. Bisogna stare molto attenti ai fondamentali, non dobbiamo insomma commettere errori ingenui".

g.a.
30/04/2009
ore 22:21

la sensazione è che senza Sharp dietro al piatto e Lo Cascio all'interbase abbiano perso molto del loro potenziale. Monte abbastanza compatto, ma squadra abbordabilissima, non un rullo schiacciasassi come si voleva far intendere.